Sabato 12 Maggio 1900. — Udine - Anno XVIII - N. 113

IL FRIULI

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

UN BUON SINTOMO

L'esposizione agricola e industriale di Bari è stata inaugurata con vero, autentico successo. Lo ha constatato pel primo il ministro Boselli, che ha presenziato l'inaugurazione, e lo hanno affermato quanti di quella mostra provinciale si sono finora occupati.

È di questo successo bisogna tener conto, anzitutto perchè esso è una riprova del risveglio economico che si nota ormai in tutta la penisola, e poi perchè esso viene come una buona promessa e una buona parola di pace in mezzo alla polemica fra Nord e Sud, che dura da alcuni mesi, e che negli ultimi giorni ha provocato una serie di articoli più o meno vivaci.

In sostanza la ben riuscita Esposizione di Bari viene a provare che dove il capitale è meno restìo, dove si manifesta lo spirito di associazione, dove scopo di tentare quelle iniziative che sono troppo scabrose per gli individui isolatamente non può mancare la vittoria!

L'on. Boselli, nel suo applaudito discorso, dopo aver ammirato quanto di buono, di utile e di pratico era stato raccolto sotto i padiglioni della mostra, disse, rivolto ai rappresentanti della città di Bari, queste notevoli parole:

«La gente pugliese da secoli soffre e lavora e vince la natura.

«Due milioni di abitanti laboriosi e sobrii mandano per venti sbocchi i loro prodotti in ogni parte. La vostra agricoltura subì l'abilità delle opportune trasformazioni. Distolta dalla pastorizia, allargò la coltivazione del grano; angustiata per la concorrenza d'oltremare, estese rigogliosamente la vite, profusione da vinificazione.

«La peronospora la travaglia; un malefico insetto va desolando quel prezioso prodotto del pingue olivo, onde ha fama nel mondo; l'agricoltura pugliese sente i propri danni, ma non conosce sconforto, tornerà presto ad essere suo il terzo della produzione olearia, che dal da due milioni e mezzo a quattro milioni e mezzo; un quinto della produzione vinicola (?) . . . suo . . per cento della granaria cresciuta anche per opera di maggiore intensività; l'ottava parte della lana ottenuta in paese.

«Quando si rammenti, o signori, che dalla provincia di Bari, nell'anno 1899, si spedirono 700,000 litri circa di vini all'interno e 630,000 all'estero; e si esportarono 150,000 quintali di uve e 370,000 quintali di mosti; che nella sola Austria-Ungheria, dove sono in tanto pregio i vini delle Puglie, di qui se ne mandarono 430,000 ettolitri; si fa manifesto come l'agricoltura pugliese operi e trionfi».

E non è solo per l'agricoltura pugliese che l'on. Boselli ha avuto parole di ammirazione, ma anche pel movimento industriale che ieri era appena nascente e che oggi accenna a prendere uno sviluppo grandissimo:

«Le industrie meccaniche, le industrie tessili cominciano a impiantarsi con fortuna in quel territorio. L'impiego delle forze motrici e gli impianti elettrici aumentano di giorno in giorno. E aumentando di pari passo, e si ingrandiscono gli opifici; si perfezionano, si ingentiliscono i prodotti, il commercio d'esportazione riceve ogni di nuovo impulso... ben presto il porto di Bari per la sua felice posizione, a poche miglia da numerosi mercati di consumo, potrà divenire il grande emporio del Levante».

È un progresso, dunque, un progresso reale e sicuro, una prova eloquente che anche nel Mezzogiorno d'Italia si incomincia a manifestare quell'attività agricola e industriale che costituisce l'unico mezzo per rialzare le sorti della patria nostra.

Le altre provincie meridionali non vorranno seguire dunque l'esempio di Bari?

Non è forse quell'esempio abbastanza eloquente e persuasivo?

LA GUERRA ANGLO-BOERA

I preparativi di Buller.

Londra 11. — A Durban fra le truppe di Buller regna un vivo movimento; però non si lascia passare alcuna informazione circa lo scopo della attuali mosse.

UN UOMO CHE UCCIDE PADRE E MADRE

Scrivono da Belgrado 9: Si è costituito spontaneamente al procuratore del Re tale Spiro Malich, di professione fornaio, abitante in un vicino villaggio, il quale si è accusato del più spaventevole delitto che mente umana possa immaginare.

Il Malich, circa due anni fa, aveva assicurato presso una società i suoi genitori per la somma di 3000 franchi che avrebbe riscosso alla morte di questi.

Per incassare la somma sei mesi fa, il Malich soffocava la vecchia madre malata, e un mese dopo, atteso in agguato il proprio padre, mentre andava ad attingere acqua al pozzo ve lo precipitava. Riuscì poi abilmente a far credere che la madre fosse morta di morte naturale, e il padre vittima di un accidente.

Superate alcune difficoltà colla Società d'assicurazione, riuscì infine a riscuotere il premio di 3000 franchi e, temendo che i suoi compaesani potessero avere su di lui dei sospetti, nascose il denaro nel pagliericcio del letto.

Si noti che la stanza da letto stava proprio sopra il forno che si trovava a pianterreno. Giorni fa il Malich, acceso il forno come di solito e chiusa la casa, si allontanò per i lavori della vicina campagna. Durante la sua assenza si manifestò un incendio nella località del forno e, quando il Malich accorse sul luogo vide la propria casa in fiamme. Tutto andò distrutto compresi i tremila franchi, frutto del suo immane delitto.

Vedendo la distruzione di tutto il suo avere si mise a gridare come un ossesso:

«È la punizione del cielo che mi ha colpito. Ora spetta agli uomini a giudicarmi» e venne qui a costituirsi.

I gioielli della contessa Castiglione

Mandano da Parigi: La contessa Castiglione, poco prima di morire, aveva messo al Monte di pietà 737 mila franchi di gioielli, come appare da una domanda fatta al Tribunale dall'amministratore, il quale vorrebbe disimpegnare i gioielli per venderli meglio. Il tribunale deciderà fra otto giorni. Tra i gioielli figurano doni fatti alla contessa da Pio IX e da Napoleone III.

Un medico di 124 anni

Il dott. Smith, medico americano, è entrato nel suo 124° anno di vita, essendo nato nel 1776. Egli esercitò la medicina a Nuova York per 50 anni. Il dott. Smith assicura che deve l'esser giunto alla sua bella età alla scoperta da lui fatta nel 1869 di una fonte nello Stato di Nuova Jersey. Il dott. Smith inoltre è vegetariano e non beve mai alcool. Egli cammina con andatura spedita, ha la voce robusta e possiede perfettamente tutte le sue facoltà mentali.

UN PO' DI DINAMITE

Nel 1847 il prof. Ascanio Sobrero, studiando a Parigi nel laboratorio di Pelouze un processo di saponificazione ebbe la sorpresa di trovarsi innanzi una sostanza nuova, un poderoso esplodente, la trinitina o nitroglicerina.

Fu solo nel 1862 però che il celebre chimico industriale Alfredo Nobel, trasse partito della scoperta di Sobrero.

La nitroglicerina si prepara con estrema, anzi troppa facilità. Un peso qualsiasi di acido nitrico, si mescola con doppio peso di acido solforico concentrato: quindi con cautela si versa della glicerina goccia a goccia nella miscela acida, in proporzione di 5 parti in peso di glicerina contro 33 parti della miscela acida.

Dopo pochi minuti si lava in acqua fredda il composto ottenuto, che precipita come un olio pesante!

Ed ecco fatta della nitroglicerina, non troppo pura, ma, in compenso, estremamente pericolosa.

Appunto perchè estremamente pericolosa all maneggio, la nitroglicerina si trasforma specialmente in dinamite. Anche questo è un processo semplicissimo: si fanno assorbire 75 parti di nitroglicerina a 25 parti di un corpo assorbente: polvere di carbone, conchiglie silicee fossili, segatura di legno!

Quando si usa segatura di legno trattata con acidi, allora invece che chiamarla dinamite, la si dice Dualina: se a polvere da sparo si aggiungono 25 parti di nitroglicerina, si ha la famosa polvere di Colonia.

Finalmente, prendendo 7 parti di cotone fulminante, un altro terribile esplosivo, di facilissima fabbricazione, e sciogliendolo in 93 parti di nitroglicerina, incorporando poi la pasta ottenuta col dieci per cento di canfora, si ottiene la non meno famosa gelatina fulminante.

La nitroglicerina, dunque, che al minimo urto è capace di esplodere, non la si usa mai.

Ma una volta che sia trasformata in dinamite, dualina, o gelatina, diventa di pratico maneggio, perchè non esplode più alla percussione, ed esposta al fuoco arde in modo inoffensivo.

Per esplodere abbisogna di una forte capsula fulminante. Anzi la gelatina non è di uso comune perchè esige detonanti troppo poderosi.

Il potere della dinamite e degli esplosivi del medesimo gruppo è assai più forte di quello della polvere comune: teoricamente, un volume di nitroglicerina equivale a 13 volumi di polvere comune, un peso qualunque di nitroglicerina equivale a 8 volumi di polvere; nella pratica però si calcola che l'effetto utile della nitroglicerina è da 5 a 6 volte maggiore di quello della migliore polvere da mina.

Infine l'esplosione della nitroglicerina non produce gas nocivi.

Tutte queste ragioni, unite al pochissimo costo delle materie prime necessarie, hanno fatto preferire la dinamite ed i suoi prodotti similari alla polveri da mina; non fu adottata per le armi da sparo perchè la sua combustione è tanto rapida da avere una azione dilaniatrice sulle armi, ed anche perchè esige un detonante troppo forte. Che del resto che più è grossa la carica e lunga l'arma, si cercano le combustioni più lente.

Il dominio della dinamite è incontestato nel campo minerario, ed il consumo ne è enorme. Una delle ragioni degli *uitlanders* del Transvaal contro i boeri, e una delle cause di reclamo dell'Inghilterra, stava appunto nelle gravissime tasse che colpiscono in quel paese l'importazione della dinamite.

Tutti i tunnel ferroviari moderni, da quello del Gottardo a quello del Sempione, sono ottenuti colla dinamite.

NOTIZIE ITALIANE

Le feste di Napoli. L'inaugurazione dei bacini.

Napoli 11. — Si sono stamane inaugurati i lavori dei bacini di carenaggio.

La cerimonia riuscì solenne ed imponente. Vi assistevano i Sovrani e i Principi di Napoli applauditi dalla folla.

L'esava pronunziò un discorso in cui rievocò le memorie storiche del porto di Napoli, notando come il porto nel 1860 racchiudesse otto attacchi di vecchio acquisto e, come spetta a Re Umberto, l'onore di aver dato a Napoli un porto degno della città.

Espone i lavori da farsi e descrive i progressi già realizzati e la trasformazione avvenuta. È lieto che l'impresa sia dovuta a ingegneri italiani e italiana, poichè sorgono sotto gli auspici del Re.

Parla della fede monarchica di Napoli. Comunanze di sentimenti e affetto legano da tanti anni Napoli alla Casa di Savoia. Napoli non può dimenticare che il Re ha vissuto e vive della stessa sua vita nelle gioie e nei dolori.

Conclude dicendo che il Governo ha ormai la coscienza dei suoi doveri verso Napoli, e due fedi a Napoli salde nell'animo: Quella nell'avvenire d'Italia che è suo avvenire, e la fede nel Re e nella Casa di Savoia.

Fu molto applaudito. Finita la cerimonia i Sovrani e i Principi ritornarono alla reggia fra le acclamazioni della popolazione.

Crisi nell'amministrazione di Milano.

Milano 11. — Oggi la Giunta si riunì per discutere il piano finanziario. Si manifestarono due correnti, e due partiti: uno favorevole al piano del prosindaco Mussi, l'altro a quello dell'assessora Salmoiraghi meno radicale del primo.

La maggioranza votò per il Mussi.

Conseguentemente gli assessori ing. Salmoiraghi, avv. Mira e Pugno, i primi due delle finanze e il terzo della polizia urbana si dimisero.

Il raccolto dei grani.

Roma 11. — L'onor. Boselli ha espresso il proprio avviso che non ci sarà bisogno di ridurre i dazi doganali sui grani ritenendo egli che il raccolto sarà migliore di quanto si creda.

Il ministro attribuisce l'attuale rialzo nel prezzo sui grani a timori ingiustificati degli importatori.

Echi del processo di Viterbo.

Roma 11. — Il procuratore del re di Viterbo, Pinocchi, e il giudice Bordone sono stati delegati ad istruire il processo già iniziato contro Cavalli, il maggiore De Cicco, il tenente Scalzo, l'ispettore Antoniazzi e l'alunno di cancelleria Camillo Mangani. Da quanto risulta la sezione di accusa non avocherebbe a sè l'istruttoria del processo per ragioni di delicatezza facili a comprendersi. Nel caso poi che l'istruttoria terminasse col rinvio degli degli accusati al giudizio, il Procuratore generale chiederebbe al supremo collegio che, per la legittima suspicione, la causa non sia discussa a Viterbo dove si sarebbe commesso il reato, ma bensì in un'altra Corte d'assise. Oltre al Cavalli, su proposta dei rispettivi ministri furono sospesi dall'ufficio tutti gli altri funzionari che attualmente si trovano sotto processo.

Il Governo ungherese e gli operai italiani.

Roma 11. — Il Governo ungherese ha stabilito che siano ammessi anche gli stranieri a concorrere alle aste di lavori pubblici, dando però la preferenza, a pari condizioni, ai concorrenti indigeni.

Ha poi stabilito che nei lavori pubblici governativi non possano essere occupati operai stranieri: il che danneggia gli operai italiani, specialmente del Veneto, usi a recarsi a lavorare in Ungheria.

La colonizzazione della Patagonia.

Roma 11. — Si annunzia che l'Argentina riprese i negoziati coi senatori Odescalchi e Medici allo scopo di costituire una società di colonizzazione della Patagonia col mezzo di agricoltori italiani. Il Governo sa nulla di tutto ciò; ad ogni modo rimarrà estraneo a qualunque impresa di questo genere.

Una terribile tragedia. 9 persone uccise da un pazzo.

Arezzo 11. — Certo Angelo Meucci, colono, di Castiglione Fiorentino, improvvisamente impazzito, uccideva stanotte nove persone della propria famiglia e ne feriva altre. Uccideva poi il bestiame della propria stalla e vi appiccava indi il fuoco. Il Meucci fu arrestato stamane.

Ancora dell'apparizione della Madonna.

Alessandria 10. — Contrariamente alla notizia data, secondo la quale la giovinetta veggente di Alice Bel Colle sarebbe stata ritirata da un educandato, consta ora che essa non fu fatta allontanare.

Si prenderà questo provvedimento quando si vedrà prossimo cessato il pellegrinaggio, e ciò per evitare disordini.

L'arresto di un prete imbroglione.

Roma 11. — Il prete Giovanni Ferrari, di anni 70, da Caserta, contro cui il giudice istruttore del Tribunale di Roma aveva spiccato il mandato di cattura, fu arrestato fuori di porta Pia. Il prete è imputato di truffa in danno della ditta Fratelli, cui aveva preso a credito ottocento lire di generi commestibili, facendo credere che dovevano servire ad un collegio che aveva; invece si servì della merce, vendendola per proprio conto.

NOTIZIE ESTERE

I disordini all'Università di Vienna.

Vienna 11. — Stamane il rettore dell'Università, dott. Neumann, dichiarò ad una deputazione delle corporazioni accademiche, ch'egli vieterà agli studenti di portare i distintivi se i disordini non cesseranno. Gli studenti risposero che essi non si sottometteranno a questo divieto. Quindi per domani si temono dimostrazioni più gravi. Oggi all'una, sul rialto dinanzi all'Università, vi furono nuovamente colluttazioni fra studenti tedeschi-nazionali e clericali. Intervenne la polizia separando i contendenti.

Il gravissimo fermento in Spagna.

Madrid 11. — Tutte le botteghe, tutti i teatri, tutti i caffè sono chiusi. Un gruppo di giovinotti tentò di bombardare a sassate alcune case; essi furono però dispersi dalla polizia.

Valenza 11. — Nella via Ruzafe furono erette le barricate; la gendarmeria fu presa a sassate. Dalla folla tumultuante partirono fucilate contro i gendarmi, due dei quali rimasero feriti. La gendarmeria rispose al fuoco e prese le barricate. L'ordine è ristabilito.

Barcellona 11. — Gruppi di rivoltosi fecero jersera le barricate accogliendo a fucilate i gendarmi contro cui si è sparato anche dalle terrazze e dai balconi. La gendarmeria rispose al fuoco.

Assicurasi che vi siano molti feriti. Vennero eseguiti numerosi arresti. L'ordine venne stabilito.

Siviglia 11. — Ieri avvennero disordini. Alcuni individui lanciarono sassi contro il Circolo militare. La gendarmeria disperse i gruppi di dimostranti che opponevano resistenza. Parecchi borghesi ed alcuni agenti di polizia restarono feriti. La truppa occupò le vie ristabilendo l'ordine.

Fra studenti liberali e clericali belgi.

Bruxelles 11. — A Liegi studenti liberali impedirono all'esploratore Mile regioni antartiche, De Gerlache, di tenere una sua conferenza dinanzi agli studenti clericali. Gerlache, fu bensì acclamato dagli studenti, questi però col baccano non gli permisero di incominciare la conferenza. I dimostranti chiesero che fosse allontanata la bandiera clericale; essendo ciò stato rifiutato, i tumulti continuarono finchè i clericali per forza dovettero cedere il campo e ritirarsi tra i fischi dei liberali.

Il processo per l'attentato contro il principe di Galles.

Bruxelles 11. — I quattro imputati dell'attentato contro il principe di Galles, hanno risolto di interporre gravame di nullità contro la decisione della Camera penale che li invia dinanzi alle Assise. Conseguentemente il processo contro Sipido subirà un ritardo; cosicchè si svolgerà appena ai primi di luglio.

Un candidato a presidente degli Stati Uniti.

Sioux-Falls (Sud-Dakota) 11. — La convenzione nazionale del partito «populista» ha proposto Bryan come candidato alla presidenza degli Stati Uniti.

Grave sciopero in vista.

Bruxelles 11. — Nel Belgio è imminente un grande rivolgimento nel commercio del cotone di cui Gand è il centro. L'industria è ora floridissima ed i proprietari dei cotonifici hanno deciso di aumentare i prezzi dei loro prodotti del 30 per cento. In seguito a ciò tutti gli operai tessitori e filatori, si sono coalizzati allo scopo di domandare un aumento del 20 per cento sulle mercedi e una diminuzione delle ore di lavoro. Siccome i padroni si rifiutano di aderire, gli operai hanno disdetto i contratti di lavoro. Gli operai cotonieri costituiscono due terzi della popolazione di Gand.

La Germania additata come modello agli inglesi.

Londra 11. — Ad un banchetto dato nel club universitario di Glasgow, lord Rosebery incominciò un discorso in cui disse che l'Inghilterra ha molto da imparare dalla Germania che si distingue per la sua industria straordinariamente forte, per il meraviglioso suo concentramento e per il modo assennato in cui i tedeschi assecondano l'opera del Governo.

La fine d'un ladro di mezzo milione.

Zurigo 11. — L'avvocato Kardom di Rostok ch'era fuggito dopo aver defraudato più di mezzo milione di marchi si è avvelenato a Lugano.

Fu trovato in possesso di poco denaro soltanto.

Caleidoscopio

Effemeride storica.
12 maggio 1784. — Camillo Gorgo fa a Udine il primo saggio di aerostatica.

Un pensiero al giorno.
Il passare dall'amicizia all'amore è facile; il difficile è dall'amore tornare all'amicizia.

×

Cognizioni utili.

Come si toglie la muffa ai sottaceti.

Allorchè i crauti ed in generale i sottaceti cominciano a prendere la muffa si potrà rimediarvi gettando lentamente nel vaso in cui stanno un po' d'acquavite e passandoli poco dopo in altro recipiente. Ripetendo l'operazione due o tre volte si conserveranno non solo, ma acquisteranno pure un gradevole sapore di vino.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

gd

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

SUDORE (*su do re*)

×

Per finire.

Dopo la prova generale di un'opera, il maestro interpella un amico:

— Ebbene? Che ne dici della mia musica? Non ti pare che in certi punti l'istrumentazione sia troppo fragorosa?

— Quel tanto che occorre perchè il pubblico di tratto in tratto si svegli.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 14 maggio — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, *Longarone, Vittorio, S. Stefano di Cadore.*

Martedì 15 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 16 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, *Monfalcone, Oderzo.*

Giovedì 17 id. — Sacile, *Portogruaro.*

Venerdì 18 id. — *Conegliano.*

Sabato 19 id. — Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Domenica 20 id. — Barcis.

Moretto di Tomba, 10 maggio. **La morte di un maestro ed i funebri.**

Ieri, dopo tre giorni di malattia, cessava di vivere Praturlon Isaia, d'anni 37, maestro comunale di Pantianicco.

Il poveretto lascia la moglie e cinque creature nella più squallida miseria.

Oggi ebbero luogo i funerali che furono veramente una larga dimostrazione d'affetto verso l'estinto e verso la famiglia di lui.

Vi presero parte la Giunta municipale, i maestri e le maestre del Comune e molti amici.

Precedeva il feretro la Banda del paese.

Sulla tomba parlarono l'avvocato signor Buttazzoni ed il signor Turchetti, maestro a Camino di Codroipo.

La Società magistrale era rappresentata dal signor Giovanni Lunazzi, insegnante nelle scuole elementari del Comune di Coseano. Y.

All'Esposizione d'imballaggi testè tenutasi a Roma il signor Leonardo Valerio, di Osoppo, ottenne la medaglia di bronzo.

Incendio in una uccellanda. Giorni sono a Tarcento sviluppavasi il fuoco nell'uccellanda (a reti) di certo Palma Nicolò. Coll'intervento di parecchie persone il fuoco fu spento in breve causando però un danno complessivo di lire 50 non assicurato. Nessuna disgrazia. La causa dell'incendio fu accidentale.

Vandalismo. I soliti vandali, dal campo aperto di certo Luca Galante a Castelnuovo del Friuli, svelsero ed asportarono pianticelle di viti così da apportare un danno di lire 22 circa.

Conferma di condanna. A Cardazzo Giuseppe, d'anni 42, condannato dal Tribunale di Pordenone a 25 giorni per furto, la Corte d'appello di Venezia, in contumacia, confermò la condanna.

L'arresto di uno sfrattato. Ieri notte, in via Malcanton, a Trieste, venne arrestato, perchè colpito dal precetto di sfratto, Luigi Dallagnolo, fornellista, d'anni 52, da San Leonardo.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Un'interpellanza sulle dimostrazioni anti-italiane. Nella seduta del Consiglio comunale di Mariano che ebbe luogo l'altro ieri, il signor Dilena e consorti interpellarono l'egregio podestà Tomat riguardo al comunicato da lui fatto inserire nel *Friuli Orientale* di Gorizia risguardante la conferma della dimostrazione anti-italiana, avvenuta a Mariano durante la festa del 16 aprile, e gli chiesero con quale autorizzazione, avesse fatto un tale passo e se era disposto di giustificarsi in qualche modo.

Il podestà, riferendosi all'autenticità dei fatti, dichiarò di non essere obbligato a rispondere — *stante pede* — inquantochè un'interpellanza, secondo il regolamento non può formare oggetto di discussione nella stessa seduta; ma i consorti insistettero e fu allora che l'on. Diego de Finetti con un vibrato discorso dimostrò l'inopportunità dell'interpellanza stessa, la piena sussistenza dei deplorevolissimi fatti, soggiungendo *esser ben strano che mentre a* Berlino l'imperatore d'Austria stringe la mano e brinda col principe di Napoli alla prosperità dell'alleato padre, in un paese oscuro come il nostro si giunga a spudoratamente inveire contro una nazione alleata ed amica.

Le parole dell'on. Finetti bastarono per far tacere gl'interpellanti.

UDINE

Gli zuccheri all'erario. Contrariamente a tutte le proteste degli interessati, la nuova tassa di fabbricazione degli zuccheri dà ottimi risultati per l'erario, senza danneggiare la produzione, nè compromettere gli interessi degli azionisti.

Infatti dai listini dei mercati si vede che le sole azioni della società di zuccheri sono in costante aumento.

Si ha inoltre la notizia che la coltivazione delle barbabietole è aumentata e che nuove fabbriche sono in gestazione.

La polvere contro la grandine. Il Ministero della Guerra dispose presso il polverificio per l'esecuzione della deliberazione che concede ai consorzi grandinifughi la polvere a prezzo di favore.

Tiro a segno. Domani dalle 6 e mezza alle 9 lezioni regolamentari dalla quinta alla decima.

Al Congresso di previdenza, che si terrà a Milano nei giorni 27 e 28 corrente, la Società operaia generale, oltre che dal suo presidente sig. Leonardo Rizzani, verrà rappresentata anche dall'on. avv. Giuseppe Girardini e dal signor Plinio Zuliani.

Ad una egregia e dotta persona. Dal ch. prof. sig. Giuseppe Garassini riceviamo, e di buon grado pubblichiamo:

« Mi fu spedita *per espresso* la sua parola dotta ed egregia che un giornale di sacristia mette, quasi *a comunicato*, in coda estrema di cronaca: e quella sfuriata di calci e di improperi che lei persona dotta ed egregia, mi ha sparato alla lontana tentando di colpirmi, mi ha fatto fare un po' di esame di coscienza: ma che io abbia proprio offeso la reale bellezza delle vie di Udine, delle sue acque, de' suoi mercati, delle sue serenate, della sua vita *quieta, pacifica, patriarcale, semplice!!...*

Dall'altro lato, da quello della persona dotta ecc., se così apparisse, sarebbe proprio spirito di buona creanza, mi son domandato, trattare il colpevole con quei peregrini termini aggressivi da teppista quali usa quella tale persona ecc. ecc.?... O che proprio abbia voluto quella tal persona provocarmi senz'altro?...

Ma pure io amo credere che quel *Pgr* non sia mai stato un Friulano e che non mi abbia mai conosciuto, poichè io, nei due mesi felici passati in Friuli, non mi sono mai imbattuto in persone scortesi!...

E difatti quali *titoli accademici* mi sono mai affibbiato, o quale *ragione di stomaco* ho mai avuto per venir a domandare un po' d'aria balsamica a Udine bella? Ma che proprio mi si voglia far pagar cara e salata l'ospitalità di quei due mesi felici, o che *Pgr* sia un'amalgama tale di abbiezione da nutrir, per limaccioso fegato, l'idea che il Friuli non sia terra italiana e che un ligure non possa scambiare un tozzo di pane con un buon friulano?!...

Ma allora dunque?!...

Oh! si: io credo si tratti di un caso momentaneo di abbominevole ubbriachezza nella persona dotta ecc., che, trovandosi tutta quella roba da trivio sullo stomaco, non abbia potuto far altro che recerla nel seno ospitale del primo recipiente adatto capitatogli fra i piedi!...

Così dunque, egregia e dotta persona, io voglio essere pietoso, e, dopo di aver *rumato nel pentolo*, Le darò una mano di acqua di calce o di potassa caustica al viso e alla coscienza perchè di questa ubbriacatura non abbia più nemmeno ad aver la memoria; perchè nel branco del gregge da cui ella emerge, o egregio, sia con quella imbiancatura scambiato almeno per un muso di pecora e non per quello di un... altro animale.

In questo caso, e per la bisogna, mi troverà sempre a Savona « Via Pertinace N. 6 Int. 8 » ai suoi ordini.

10 maggio 1900.

Giuseppe Garassini.

Personale finanziario. Rata, aiuto agente delle imposte a Varese, è trasferito a Codroipo; Mattei, volontario delle imposte a Codroipo, è assegnato a Tregnago; Ubertazzi, agente superiore a Bari, è trasferito ad Udine; Bonporod, id., da Udine a Mantova.

Il grande Concerto vocale istrumentale al Minerva. Stassera alle ore 21 precise, avrà luogo al Teatro Minerva, il grande Concerto vocale istrumentale promosso dalla Associazione dei commercianti ed industriali del Friuli, a vantaggio del fondo per l'Esposizione regionale del 1903 che si terrà nella nostra città.

Ecco il programma:

Parte prima.

1. Mendelssohn — « Marcia Nuziale » per orchestra.
2. Romanza per soprano (signorina C. Gianesi).
3. Gomez — « Salvator Rosa » aria per basso (sig. T. Montico).
4. Bellini — « Norma » duetto soprano-tenore (signorina C. Gianesi e signor G. Vaccari).
5. Tomadini — « Inno alla Croce » per cori con contralti a voci sole.

Parte seconda.

1. Weber — « Invito alla danza » per orchestra.
2. Romanza per tenore (sig. G. Vaccari).
3. Verdi — « I Vespri Siciliani » aria per basso (sig. T. Montico).
4. Smareglia — « Cornill Schut » duetto soprano-tenore (signorina C. Gianesi e sig. G. Vaccari).
5. Escher — « I Canottieri » coro con orchestra.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Escher, n. 45 professori d'orchestra, 26 coristi, e 12 ragazzi cantori.

Prezzi: platea e loggie lire 2; signori sott'ufficiali e piccoli ragazzi L. 1; loggione cent. 70; poltroncina lire 4; sedia 2.

Come avevamo sino dal primo accenno preveduto, il Minerva questa sera sarà addirittura riboccante di una eletta compagine di cittadini e di comprovinciali accorsi ad applaudire come si meritano i distintissimi artisti, che vollero contribuire colle loro opere a rendere più attraente la serata.

Coloro che ebbero occasione di udire le prove fatte dall'orchestra colla gentile signorina Gianesi, col valente tenore Vaccari e col distinto basso Montico, sono rimasti entusiasti delle voci robuste e dell'ottima scuola di questi egregi, talchè non peritiamo a ritenere che a coloro i quali stassera non andranno al Minerva spiacerà poi assai di aver perduta l'occasione di udire della buona musica interpretata da esecutori così valenti.

Le occasioni simili a Udine non sono troppe, per cui chi questa sera vuole divertirsi, contribuendo nello stesso tempo a creare i mezzi per l'importante Esposizione del 1903, si dove andare a passare un paio d'ore.

Le feste di Santa Margherita sospese. In causa dell'improvvisa malattia sopravvenuta a quel parroco rev. don Bonanni, le feste di Santa Margherita, che dovevano aver luogo domani, vennero sospese.

Concorsi per macchinisti, fuochisti ed elettricisti. Il ministro delle Finanze ha indetto un concorso a sei posti per macchinisti, sei per elettricisti e sei per fuochisti da assegnarsi al servizio di vigilanza doganale sui laghi Lombardi e sulla laguna di Venezia.

Gli esami per macchinista e fuochista si daranno a Venezia e a Napoli, quelli per elettricista a Milano e a Napoli.

Un espositore di cani premiato. Il sig. A. R. Panseri, di Udine, ottenne i seguenti premi per cani mandati all'Esposizione di cani, ora aperta a Milano:

Classe libera: Pointers maschi leggieri. Primo premio B. Irise Cock.

Idem, Pointers femmine. Secondo premio A. Irise Flow.

Classe novizia: Pointers maschi e femmine leggeri. Secondo premio: Royal Bang.

Classe Cuccioloni: Pointers maschi e femmine. Primo premio A. Royal Bang.

Seconda gara alle boccie. Domenica 3 giugno p. v., nell'osteria alla « Cargnella », fuori porta Gemona, avrà luogo la seconda gara alle boccie, con premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Le iscrizioni si ricevono a tutto il 2 giugno presso la padrona dell'osteria stessa. Si sta anche organizzando una gara a coppie che per la novità e per la maniera che verrà condotta, riescirà interessantissima.

Avviso quindi agli appassionati giocatori.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 13 maggio dalle ore 20 alle 21 e mezza in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia
2. Atto 3° « Azione Mimica Guarany » — Gomes
3. Waltzer « Autrefois » — Valdteufel
4. Atto 3° « Fedora » — Giordano
5. Sinfonia « La Gazza Ladra » — Rossini

Un fattorino scomparso. Da ieri scomparve dalla nostra città il fattorino di un importante Stabilimento industriale, lasciando un vuoto di circa 5000 lire.

Sappiamo che venne spiccato mandato d'arresto in confronto del detto fattorino.

Un ermafrodita. Ieri l'altro, una signora della nostra città, dava alla luce, dopo sei mesi e mezzo di gestazione, un feto che dal medico fu dichiarato ermafrodita, con prevalenza al sesso femminile.

Fino a stamane il neonato era vivo ma è certo che non sopravviverà.

Ferita al tallone. Stamane è stata medicata all'Ospedale Ongaro Teresa di Luigi, d'anni 21, da Udine, per accidentale ferita al tallone sinistro, guaribile in dieci giorni.

Muratore ferito. Ieri venne medicato in questo ospitale il muratore Brunisso Giov. Batt. fu Domenico, di anni 33, da Zugliano (Pozzuolo), per echimosi al piede destro riportata in seguito a caduta accidentale d'un pezzo di pietra da una casa in costruzione. Guarirà in otto giorni.

Dito ferito. Moro Francesco, d'anni 20, da Udine, riportava accidentalmente una ferita da taglio all'indice della mano sinistra. Medicato all'ospitale fu giudicato guaribile in sette giorni.

Somme da darsi a mutuo interesse legale. Rivolgersi presso Giuseppe Carlo Bertoldi, Udine via Prefettura, piazzetta Valentinis, n. 2.

Riapertura della "Trattoria alla cattolica". Oggi 12 corrente viene riaperta la « Trattoria alla cattolica » con eccellenti vini friulani, birra e bibite in sorte di prima qualità a prezzi onestissimi.

Il sottoscritto nulla trascurerà per meritarsi il favore di numerosi avventori.

Vincenzo Lucci.

D'affittare la casa n. 27 in via Brenari con cortile e giardino.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Rossi Antonia di Iallano: Nimis avv. Giuseppe lire 1, Toso Antonio 1, Cornello Giovanni 0.50.

Zavagna Antonio di Cividale: Ferrucci Arturo lire 1, Ferrucci Giacomo 1, fratelli Dorta 1, avvocati Girardini e Nardini 2.

Chemin Palma Angelo: Moro-Sabbadini Caterina lire 2.

— Per la Società " Dante Alighieri „ in morte di Marinelli cav. prof. Giovanni: Cucavaz cav. dott. Geminiano lire 2, Linda Fojanesi 2, Perissutti avv. cav. Luigi 2, Perissutti-Liruti Teresa 2.

— Per la Società Veterani e Reduci in morte di Mauro Giorgio: Nigris Ferdinando cent. 50.

Marinelli cav. prof. Giovanni: De Belgrado Orazio lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 - 5 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	12/5 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	745.3	747.8	750.4	751.3
Umido relativo	67	86	69	75
Stato del cielo	misto	piov.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	0.5	—	2.3
Velocità e direzione del vento	calma	21-SE	17-SE	9-SE
Term. centig.	17.0	12.0	9.6	9.4

11 Temperatura	massima	19.6
	minima	11.6
	minima all'aperto	9.5
12 Temperatura	minima	7.1
	minima all'aperto	5.8

Tempo probabile:

Venti moderati settentrionali al Nord, ancora intorno a Ponente altrove; cielo vario, temporali nell'alta Italia, mare Tirreno mosso ed agitato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Peculato e falso.

Pres. Zanutta. Giudici Osboli e Cicciarico. P. M. Ronga.

Difensore: avv. Mario Bertacioli.

Imputato: Pirovano Giulio Rodolfo fu Giulio, d'anni 41, nato a Brescia e domiciliato a Udine, già capo gestione all'Agenzia doganale di Udine.

Durante l'udienza di ieri vennero intesi parecchi testimoni d'accusa e di difesa, e le loro deposizioni furono tutte concordi ed unanimi nell'affermare che il Pirovano fu sempre un impiegato esemplare, superiore a qualsiasi eccezione, che lavorava più di quanto avrebbe dovuto e ciò in causa della deficienza del personale addetto all'agenzia doganale.

Tutti dissero che il lavoro e la contabilità di quell'ufficio è molto complicata e che quindi gli errori facilmente succedono.

Dissero che la differenza di cassa riscontrata non dipende da altro se non da multe applicate dalla Dogana Italiana ed Austriaca per erronee dichiarazioni, che avrebbero dovuto venire pagate da quell'impiegato che ne era stata la causa, ma che trattandosi di impiegati che avevano uno stipendio di poco più di due lire al giorno, venivano pagate dall'Agenzia e poscia tenute in sospeso.

Da tutto il complesso del processo fin qui svolto è risultato essere una gonfiatura.

A zonzo

Sonno e tabacco.

La suggestione ipnotica è stata provata come mezzo di cura.

Si è tentato di applicarla anche contro l'abuso del tabacco da fumo. Un dottore russo ha fatto sino ad ora una trentina di esperimenti, ed eccone il risultato.

Otto soggetti cessarono completamente di fumare; quattro se ne astennero per alcuni giorni di seguito, dopo l'esperimento; cinque resistettero di più, e cioè per anco due settimane; gli altri dodici si addormentarono, e appena svegliati accesero il sigaro come niente fosse.

Gli esperimenti sono ancora troppo poco numerosi, perchè se ne possa trarre una norma che serva a qualche cosa, ma sono certo curiosi, ed interessanti, o forse destinati a fare un po' di bene contro un abitudine, alle volte molto noiosa, e che molto difficilmente si riesce a vincere in qualsiasi altro modo.

Si ha un bel ragionare, discutere, persuadere; fare appello ad argomenti gravi, come quello della salute che può essere seriamente compromessa. Lo sforzo di volontà potrà durare per due o tre settimane, potrà essere continuato anche di più, in un caso sopra mille; ma il fumatore di razza torna sempre più o meno, al suo vizio.

Epperò se la suggestione ipnotica, applicata ai casi gravi, di pericoli, darà se non altro, come negli esperimenti fatti, un venti per conto di guarigioni complete, sarà tanto di guadagnato.

I bambini del mondo.

I bambini, che in tutto il mondo, nascono in un anno, sono tanti che, se essi fossero messi tutti in fila, entro la rispettiva culla, queste culle circonderebbero tutto il mondo.

Ma c'è di più. Se tutti questi marmocchi, in braccio alle rispettive genitrici o balie, dovessero passare in un dato punto colla rapidità di 3 secondi l'uno, e il passaggio fosse continuo, cioè giorno e notte, in un anno non ne passerebbe che il sesto... Vale a dire che l'ultimo, passando, avrebbe già sei anni... E probabilmente, passando, a piedi s'intende, sarebbe già capace di domandare del fuoco per accendere una sigaretta...

Cose che capitano.

E' un giornale francese che la dà per autentica.

Un signore, arrivato a un capoluogo della Marna, si fa accompagnare al tribunale dal vetturino; entra in una stanzaccia umida, grande, piena di ragnatele, senza un tavolo, senza una sedia. Quella era la sala d'udienza! Il cocchiere spiega al nuovo venuto che da molto tempo quella sala non serviva più, perchè il giudice teneva le udienze nel suo gabinetto.

— Chi è che fa da difensore? — domanda lo sconosciuto.

— Io, — risponde il vetturino.

— Voi? Siete forse avvocato?

— Oibò. Sono custode del carcere, tengo sotto chiave i clienti, li difendo e li rimetto in libertà.

— Ooh!

— Sicuro. Conosco la mia partita, io. Sono stato quattro anni guardia di polizia. Ed se lei ha qualche causa... qui ci è modo d'intendersi... — insiste il vetturino.

— Davvero! E in che modo?

— Sono amico del giudice io... lei mi capisce...

— Altro che vi capisco! e ne ci parleremo. Per ora annunziatemi a lui.

— E chi devo annunciare?

— Il Procuratore generale nel suo giro d'ispezione!

Il paradiso delle cameriere

Da uno studio molto documentato pubblicato da una rivista straniera, riguardante le condizioni dei domestici nei diversi paesi del mondo, pare che gli Stati Uniti siano una specie di Eldorado, specialmente per le cameriere.

Quivi le cameriere godono privilegi quali non si trovano in altra città del mondo.

L'autore dell'articolo — che poi è una autrice — cita, tra altro, una sua amica di Filadelfia, la quale ha al suo servizio tre mulatte alle quali dà 2500 franchi annui di stipendio fisso.

Oltre a ciò, ognuna di esse riceve almeno 60 dollari di strenne e di regali all'anno.

La cuoca recentemente ha fatto acquisto di un pianoforte che essa suona ogni domenica e non di rado anche la sera.

Le altre due hanno la loro camera da letto separata, il loro gabinetto da *toilette* ed una sala in comune; hanno due giorni alla settimana, per turno, per uscire, o per andare a passeggio e far visite; vanno di frequente al ballo, al teatro, e fanno parte di un club letterario femminile.

Così stando le cose io non domando che una cosa, ed è di andare a fare la... cameriera alle cameriere di Filadelfia.

Ho un vago sospetto che l'impiego non sarebbe cattivo!

Il vagabondo.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta dell'11

Presiede Saracco, pres.

La seduta è aperta alle 14.50.

Il presidente ricorda che nella seduta di ieri venne iniziata la discussione dell'articolo 1°.

Buonamici dichiara che voterà in favore del progetto ministeriale e spiega le ragioni del suo voto.

Si leggono gli emendamenti di Ferraris, Paternostro, Schupfer.

Bonasi dichiara di non poterli accettare.

Pelloux spiega perchè fu sostituito al progetto Finocchiaro-Aprile il progetto Bonasi.

Premesso ciò, visto che non si poteva ripresentare il progetto Finocchiaro-Aprile, quale era, visto che i nuovi studi di cui ha parlato ieri il guardasigilli erano venuti a dimostrare più chiaramente le condizioni di fatto, non ci era altra via per noi che di presentare un disegno di legge il quale col minimo sforzo cercasse di ottenere il massimo risultato. E per questo che noi abbiamo discusso nel Consiglio dei ministri le basi di questo disegno di legge che prego oggi vivamente il Senato di approvare.

Cerruti relatore, dichiara che l'Ufficio centrale accetta l'emendamento del senatore Paternostro.

Il Presidente, a termini dell'art. 50 del regolamento, la votazione avrà luogo sull'art. 1° dell'Ufficio centrale con l'emendamento del sen. Paternostro, accettato dall'Ufficio centrale. Avverte che 31 senatori hanno chiesto che la votazione abbia luogo per appello nominale.

Altri 12 senatori, però, hanno chiesto la votazione a scrutinio segreto. *(Rumori, agitazioni)*. E per l'art. 56 del regolamento si fa la votazione a scrutinio segreto sull'art. 1° dell'Ufficio centrale.

Votanti 148. Maggioranza 75. Favorevoli 64. Contrari 84.

Il Senato non approva l'art. 1° dell'Ufficio centrale.

Ripresa la discussione, il presidente da lettura dell'art. 1. del progetto ministeriale.

Carle svolge un emendamento all'art. 1. del progetto ministeriale.

Parlano Canonico e Bonasi, che accettano la prima parte dell'emendamento Carle.

Presidente rilegge l'art. 1. emendato, secondo la proposta del senatore Carle, accettata dal guardasigilli.

Dopo prova e controprova l'art. 1., così emendato, è approvato.

Stante l'ora tarda il seguito della discussione è rinviato a domani.

Levasi la seduta alle 18.35.

Neanche leali sono certi senatori, poichè non hanno avuto il coraggio di accettar la proposta di votazione per appello nominale! Ed a scrutinio segreto il Ministero ha avuto la maggioranza; ma quale maggioranza! Effimera, irrisoria, vana, una maggioranza che preannuncia la caduta del progetto Bonasi quando andrà alla Camera.

Dall'esito il Governo infatti teme diggià, ed assai. Ci si è potuto constatare ieri al Senato quando si vide entrar nel dibattito Pelloux per *implorare* che si approvi il progetto ministeriale.

È pur triste, lo ripetiamo, il vedere un'assemblea, considerata fin qui come fiera ed autorevole tutrice dei diritti civili e della dignità nazionale, sopraffatto ora da una maggioranza raccogliticcia di sconosciuti a palazzo Madama; inchinarsi alla prepotenza o prestarsi ad ignobili transazioni verso i nemici della patria che dal Vaticano pretenderebbero dominare il mondo ed asservire le coscienze libere e oneste!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La marcia di Roberts. Un combattimento presso il fiume Zand-River.

Londra, 12 — I boeri si sono opposti all'avanzata degl'inglesi presso il fiume Zand. Essi occupavano posizioni al nord del fiume estendentisi su tutta la linea inglese, dalle posizioni delle truppe di Jean Hamilton all'est fino a quelle delle truppe di Hutton all'ovest. Il combattimento si limitò essenzialmente all'artiglieria, però in molti punti si trovò impegnata anche la fanteria, la quale prese due *kopjes*.

Le perdite degli inglesi sono insignificanti. Hutton ebbe a sostenere parecchi duelli di artiglieria che finirono con la ritirata dei boeri. Gl'inglesi, che fecero 20 prigionieri, continuano l'avanzata.

Londra 12 — Un dispaccio di lord Roberts annuncia: Il passaggio dei *drifts* è congiunto con grandi difficoltà, cosicchè si deve lasciare indietro una grande parte del treno. Le truppe inglesi continuano a malgrado di ciò l'avanzata, tentando d'aggirare il nemico.

I boeri sgombrerebbero Kroonstad.

Londra 12 — Un dispaccio da Pretoria annuncia essere imminente lo sgombero di Kroonstad da parte delle truppe boere. I boeri sarebbero decisi ad opporre più al nord una seria resistenza all'avanzata dell'esercito inglese.

Si crede che la prossima battaglia decisiva si svolgerà al fiume Waal, i boeri tenteranno d'impedire il passaggio agli inglesi.

Le truppe orangiane ritornate al sud

Londra 12 — Un dispaccio da Tabanchu annuncia che il presidente dell'Orange Steijn ha occupato una forte posizione presso Egypt al nord-est di Tabanchu. Le divisioni dei generali Rundle, Brabant e Hardt starebbero eseguendo una marcia concentrica verso le posizioni dei boeri per tagliare loro la via di ritirata.

Londra 12 — Si telegrafa da Maseru in data 10 corr.: I boeri orangiani occuparono con forze rilevanti forti posizioni sulle colline all'est della linea Tabanchu-Winburg. Il generale Rundle piantò ieri accampamento fra Tabanchu e Ladybrand.

Londra 12 — Da Tabanchu, 10: Dopo un consiglio tenuto dai capi boeri, il nemico è ritornato al sud; esso occupa ora la sua linea all'est di Tabanchu, estendentesi per 20 miglia dal nord al sud. La cavalleria del generale Brabant sostenne uno scontro con pattuglie nemiche. Si prevedono nuovi combattimenti.

Si dice che gli inglesi abbiano l'intenzione di far toccare a Steijn la sorte di Cronje.

Un comando italiano fra i boeri.

Ladysmith 10 — Martedì verso il crepuscolo mattutino una pattuglia di venti uomini, si crede spagnuoli o italiani, si avvicinò alla stazione di Eland's Laagte. Incontratasi con gli avamposti inglesi, la sentinella gridò il «Chi va là!» La pattuglia intimò: «Alto le mani!» come invito ad arrendersi. Vi fu uno scambio di fucilate, quindi la pattuglia dileguossi raggiungendo i suoi cavalli e lasciando un morto, che alcuni dicono italiano, altri spagnuolo. Gli inglesi ebbero un sergente ferito.

Secondo il corrispondente della *Morning Post* si conferma la voce che un *commando* italiano si trova nelle vicinanze del Biggarsberg.

Il Transvaal non cederà.

Bruxelles 12 — Notizie da fonte autentica affermano che la notizia del *Times*, avere il membro del *Volksraad* Vorvonstraten fatto la proposta di conchiudere la pace ad ogni costo con l'Inghilterra, è una invenzione pura e semplice. Il Transvaal farà la pace soltanto quando l'Inghilterra riconoscerà incondizionatamente la sua indipendenza assoluta. Nel caso che la guerra continuasse, il Transvaal non cederebbe nemmeno se il nemico occupasse Pretoria.

Una congiura contro gli americani. Una città presa dai Filippini.

Francoforte 12 — La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova-York: A Manilla è stata scoperta una congiura contro americani. Furono arrestati circa 100 persone, fra le quali si trovano molti impiegati.

3000 filippini presero d'assalto Bulan nella parte meridionale dell'isola di Luzon ed impadronitisi della città passarono a fil di spada la guarnigione americana.

Bollettino della Borsa

UDINE 12 Maggio 1900.

	Mag. 11	Mag. 12
Rendita.		
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.85	100.85
» 5 % fine mese	101.10	101.10
» 4 ½ »	110.70	110.75
Exterieure 4 % oro	72.77	72.80
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	319.—	319.—
» 3 % Italiane	307.75	308.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	510.50	510.—
» Banco di Napoli 3 ½ %	442.	442.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.50	510.50
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	872.—	874.—
» di Udine	145.	145.
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.
» Ferr. Merid. ex coupons	742.—	748.50
» Ferr. Medit. ex coupons	543.	544.—
Cambi e valute.		
Francia chèques	106.22	106.23
Germania »	130.35	130.50
Londra »	26.76	26.77
Austria - Corone »	110.—	110.30
Napoleoni »	21.21	21.23
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	95.10	95.10
Cambio ufficiale	106.22	106.27

NOTIZIE

Londra. Incerti su notizie dall'Africa.

Parigi. Malgrado notizie Spagna abbastanza fermi sopra voci pace. Grande aumento mine. La speculazione si volge verso questi valori.

Genova. Mercato incerto. Cambio fermo 106.30.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

VITTORIO BELTRAME

successore alla Ditta ANDREA TOMADINI

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

 Per la prossima stagione

grande assortimento - nelle ultime novità - *di stoffe di lana, seta e cotone*
per uomo e per donna.
Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili, ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a PREZZI ECCEZIONALI delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

ANTICANIZIE - MIGONE

È un preparato specialmente indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo, che non macchia nè la biancheria, nè la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. *Inoltra pulisce* prontamente la cotenna, e fa sparire la forfora. *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa L. 4 la bottiglia.
Aggiungere però cent. 80 per la spedizione per pacco postale.
Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto

KOSMEODONT

Preparato dentifricio
di **ANGELO MIGONE E C.**

Il **Kosmeodont-Migone** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa.

Il **Kosmeodont-Migone** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e la carie, fortifica radicalmente le gengive; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si riscontrano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti e dall'uso del fumare.

Quindi, *per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed curare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il* **Kosmeodont-Migone.**

L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. - Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

Trovasi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale da **A. MIGONE e C.** — **Milano** — Via Torino, 12.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - **UDINE** - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a *Udine, Venezia, Palermo e Torino* 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, perchè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor *De Candido*, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA

DI COSTRUZIONI MECCANICHE

Anonima per Azioni

Capitale statutario L. 2,000,000 — Emesso e versato L. 1,000,000

Successore Officina e Fonderia **ED. DE MORSIER**

Fondata nel 1850 in Bologna

Premiata colle massime onorificenze in 41 Esposizioni e Concorsi.

20 Medaglie d'oro — 18 Medaglie d'argento
Numerosi Diplomi, Medaglie di bronzo, Menzioni, ecc. ecc.

Concorso internazionale in Pesaro: Medaglia d'oro per la migliore Trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricoltura e Commercio.
Esposizione e Concorso di Città di Castello: 1° Premio Med. d'oro del Min. d'Agr. e Comm.
Due Medaglie d'oro all'Esposizione di Torino 1898.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

su due e quattro ruote per montagna e piccoli poderi.

Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robustissima con gran leggerezza e facilità di trasporto anche per pessime strade in montagna. Lievitabilità in pressione in pochi minuti mediante nuovo apparecchio brevettato.

200 copplette vendute del solo piccolo modello.
Listini e schiarimenti GRATIS a richiesta.

Turbine e motori idraulici con rendimento dell'80 all'85 per cento. Regolatori servo motori, compensatori a freno. Macchine e caldaie a vapore. Specialità per cartiere. Alzamenti d'acqua, impianti elettrici, motori a gaz.

Numerosi certificati e referenze.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerale in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Dal Waiz e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

Stabilimento Balneare di Roncegno

535 m., Stazione della nuova ferrovia di Valsugana. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, asciutta, purissima. *Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica. Inalazioni.*

200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni. — Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A VENEZIA	*Partenze* DA VENEZIA	*Arrivi* A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.10

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.50	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 9.25	9.49
O. 13.35	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	18.45	M. 17.30	19.05
O. 21.37	23.35	O. 22.05	23.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** via Mercatovecchio